

IAZ.  
uele 47

PL.  
INA

3

LI

BIBL. NAZ.  
Vitt. Emanuele III

SUPPL.  
PALATINA

B

233

NAPOLI

354.

Suppl. Palat. B 233.



625999

**IN OCCASIONE**

**DEL FAUSTISSIMO GIORNO ONOMASTICO**

di **Sua Maestà**

**FERDINANDO SECONDO**

**RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE**

---

COMPONIMENTO POETICO DEL CAV. CARLO CATALANO.

---



**NAPOLI**

**DALLA TIPOGRAFIA DI R. CANNAVACCIUOLI**

Strada S. Anna de' Lombardi n° 47.

**1853**



## O D E

Il cuore fedele di un vero  
suddito così parla.

Magnanimo FERNANDO  
Onore del Sebeto ,  
In giorno così lieto  
M'inchino innanzi a Te.

Ed umile , e devoto  
Dirò per farti omaggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v' è.

Sotto il Tuo dolce impero  
Torna l'età dell'oro ,  
Dono d'un bel tesoro  
Ci ha fatto il Cielo in Te.

Gioja il Tuo Nome ispira ,  
Valore il Tuo coraggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v'è.

Senti di ognun gli evviva ,  
Ne in Te si desta orgoglio ;  
A tue virtùdi è il soglio  
La debita mercè.

Dal tuo paternò core  
Già tira ognun vantaggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v'è.

Il mondo ormai ti ammira ,  
Partenope ti adora ,  
E dalla prima aurora  
Fa voti al Ciel per Te.

Nell' opre, tue risulgi  
Quale di Febo il raggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v'è.



Più dell' Augusto Tito  
Delizia sei de' cuori ,  
E spuntan l' erbe , e i fiori  
Dovunque porti il piè.

Com' è nel core incido  
L' immagin tua sul faggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v' è.

Nelle virtù più belle  
Sorpassi gli Avi tuoi ,  
Benchè son tutti Eroi  
Nessun somiglia a Te.

Ma nel ridir tuoi vanti  
Si perde il mio coraggio . . .  
Un Re sì giusto , e saggio  
No , come Te , non v' è.

## **INNO SACRO**

Dal tuo seggio onnipotente  
Dio riguarda a questo Regno  
Della gloria nel sentiero  
Fa ch' ei duri eternamente ;  
Che felice e fortunato  
Di se renda altrui beato.  
Dio proteggi FERDINANDO  
Salva il nostro clemente Re.

Sia concordia, sia riposo  
Dove regna il benedetto :  
Dei suoi popoli l' affetto  
Renda il trono avventuroso ;  
Duri eterno, indissolubile  
Questo vincolo di fè :  
Dio proteggi FERDINANDO  
Salva il nostro buono Re.

Largo a lui dispensa e a noi  
La pienezza de' tuoi doni ;  
Tutti gli angeli disponi  
Sul camin de' passi suoi ;  
Fa che il dritto, il senno, il vero,  
Come a Lui risplende intero,  
Anco a noi salvezza e gloria  
Viva e cresca e duri in fior.

Alla fronte di quel prode  
Tu, Signor, le palme assenti,  
Ma la guerra nol cimenti  
Che di pace egli è custode ;  
E se infosca la procella,  
FERDINANDO, come stella,  
Sulla terra piova il gaudio  
Del suo lume allegrator.  
Dio proteggi FERDINANDO  
Salva il nostro clemente Re.

*Si avverte che tutte quelle copie non segnate col presente bollo  
s' intendono rubbati.*









Bl  
Vitt.

S  
PA

2

N